



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Settore Presidio del territorio Ufficio V.I.A.
corso Nizza 21 12100 Cuneo 0171445958

Cl:8.9
Fasc:N.34.1/2022

PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..
PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO A SALTO CONCENTRATO SUL TORRENTE MAIRA
"PRAZZO 2", NEL COMUNE DI PRAZZO, LOCALITÀ MADDALENA (POTENZA COMPLESSIVA
INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: SI.STE.MA RENEWABLE ENERGY S.R.L.S., VIA ALLIONE N.1, 12038 -
SAVIGLIANO.

ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 16.05.2022 con prot. di ric. n. 30533, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante della società SI.STE.MA RENEWABLE ENERGY S.r.l.s, con sede legale in Via Allione n. 1 a Savigliano;
- con nota provinciale prot. n. 31043 del 17.05.2022 è stato comunicato al proponente l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale ed il contestuale avvio del procedimento, dal 17 maggio al 15 giugno 2022;
- con nota prot. n. 31037 del 17.05.2022, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta*";
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- In data 07.08.2020 con prot. n. 45094, la società SI.STE.MA RENEWABLE ENERGY S.r.l.s aveva presentato istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., per un progetto di sfruttamento idroelettrico nello stesso sito, che si era

concluso con Provvedimento Dirigenziale n. 3090 del 4.11.2020 di Assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.

- Il progetto in esame prevede (contrariamente al precedente progetto depositato, in allegato all'istanza di Verifica, in data 07.08.2020 con prot. n. 45094), la realizzazione delle opere di presa e restituzione immediatamente a ridosso del sistema di briglia-controbriglia presente sul Torrente Maira.
- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 21 giugno 2022 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri, nulla osta ed autorizzazioni:

- Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque:
 - concessione di derivazione d'acqua a scopo energetico ai sensi del D.P.G.R.10/R del 29.07.2003 e s.m.i.;
 - Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/03 e s.m.i..

2. Dal punto di vista tecnico il progetto consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico a salto concentrato sul Torrente Maira del tipo "ad acqua fluente" che sfrutta un salto esistente dovuto alla presenza di manufatti di difesa idraulica costituiti da briglie e controbriglie, tra l'abitato di Prazzo Superiore e Località Maddalena. L'area interessata ricade in vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico. L'impianto idroelettrico in progetto si colloca a margine di aree potenzialmente soggette a fenomeni di dissesto.

I dati caratteristici dell'impianto idroelettrico proposto, confrontati con il progetto 2020, sono riassunti nella seguente tabella.

	2020 salto 2	2022
Opera di presa	paratoia a ventola abbattibile	presa a trappola
Portata massima derivata	2.500 l/s	2.500 l/s
Portata media derivata	1.710 l/s	1.063 l/s
Portata minima derivata	500 l/s	500 l/s
Salto nominale lordo	14,05 m	12,14 m
Potenza nominale media	191 kW	126,65 kW
Potenza installata	279 kW	240 kW
Produzione media annua	1,22 GWh	0,899 GWh
Tratto sotteso	alcune decine di metri	24,50 m

3. Dal punto di vista ambientale si ritiene che le componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto siano le seguenti:

a. Acque superficiali

• *Stato ambientale*

In base ai dati di monitoraggio del sessennio 2014-2019, recepiti nel PDGPO 2021, il Corpo Idrico in esame (codice CI 04SS2N287PI) monitorato nel punto di campionamento della rete di monitoraggio regionale (MAIRA - Prazzo Codice stazione: 021015) presenta stato chimico ed ecologico BUONO.

• *Pressioni significative*

Nel PDGPO 2021 le pressioni significative che possono influenzare il mantenimento dell'obiettivo di qualità ambientale sono rappresentate da:

- 3_5 Prelievi/diversione di portata - Idroelettrico;
- 4_2 Alterazioni morfologiche.

• *Impatto e Applicazione “Direttiva Derivazioni”*

Per quanto riguarda l'applicazione della cosiddetta “Direttiva Derivazioni”, secondo quanto dichiarato dal progettista, il progetto ricadrebbe in area di Attrazione ritenendo applicabile al caso in esame la FAQ 7A pubblicata sul sito ADBPO - Aggiornamento al 24 ottobre 2018. Si evidenzia tuttavia che la fattispecie di attrazione può essere applicata se la derivazione idroelettrica restituisce l'acqua immediatamente a valle della traversa di presa (senza sottensione di tratti di alveo naturale) e utilizza opere trasversali esistenti per le quali il proponente abbia prodotto una specifica valutazione di compatibilità idromorfologica secondo le indicazioni della “Direttiva traverse”. Nella documentazione è presente una relazione di compatibilità idraulica, per la cui valutazione, visto lo stato di dissesto presente, si rimanda necessariamente all'Autorità competente in materia.

Per quanto riguarda il DMV, il progetto non prevede la realizzazione di dispositivi di rilascio e modulazione del DE poiché secondo il proponente l'impianto idroelettrico in progetto, sfruttando un salto artificiale costituito dalle briglie esistenti con presa e restituzione addossate a tali manufatti, non sottende alcun tratto di corso d'acqua e, pertanto, in quanto rientra nei casi di esclusione previsti dal Regolamento 14/R/2021.

Tuttavia non si ritiene applicabile la deroga perché l'impianto non pare rientrare nella casistica descritta all'art. 3 comma 6 del D.P.G.R. 14/R/2021 *“b) gli utilizzi dell'acqua per uso energetico attuati mediante turbine collocate nel corpo della traversa, a condizione che la continuità idraulica sia assicurata da un'apposita scala di risalita della fauna ittica”*.

In caso di proseguo dell'iter, dovrà pertanto essere previsto il rilascio del Deflusso Ecologico secondo i disposti del regolamento vigente.

b. Componenti biotiche: ittiofauna

In base alla carta delle acque pescabili provinciali il tratto è classificato come acque libere. In base ai dati della carta ittica regionale (2005) sul T. Maira nella stazione di Acceglio (CN085) è stata rinvenuta solo la specie Trota fario, nella stazione di Macra anche Trota marmorata e Scazzone.

Nello studio non è presente un'indagine ittiologica e il proponente non prevede il passaggio per i pesci anche in virtù delle discontinuità presenti nel tratto.

Al fine di minimizzare le interferenze tra le attività in progetto e la fauna ittica presente in alveo, la società proponente si rende disponibile ad eseguire una serie di interventi mirati al sostegno delle popolazioni ittiche autoctone attraverso gli obblighi ittiogenici.

Su questi aspetti si rimanda al parere del competente Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della provincia di Cuneo.

c. Suolo e vegetazione

Per quanto dichiarato sono previste attività di scavo in alveo per la realizzazione dell'opera di presa nonché ingenti attività di scavo in roccia mediante la tecnica del microtunneling per la predisposizione del pozzo in cui saranno allestiti i locali tecnici e per la realizzazione del canale di restituzione. Inoltre il progetto implicherà la trasformazione di circa 100 mq di bosco di perialveo.

STIMA VOLUMI DI SCAVO - RIPORTO			
OPERA	SCAVO [m³]	RIPORTO [m³]	ESUBERO [m³]
Opera di presa	180	0	180
Edificio di centrale	1000	100	900
Canale di restituzione	320	0	320
TOTALE	1500	100	1400

d. Energia

Sulla base dei criteri indicati nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) della Regione Piemonte approvato con DCR 15 marzo 2022, n. 200 - 5472, con una produzione energetica stimata in 0,9 GWh l'impianto si colloca tra gli impianti “a rilevanza energetica bassa”. Inoltre, ai

sensi dell'ALLEGATO I allo stesso PEAR sembra localizzarsi in AREA INIDONEA in quanto "Aree interessate da fenomeni di dissesto quali frane (Fa, Fq), conoidi (Ca, Cp) e valanghe(Ve), evitando, nelle aree a pericolosità di esondazione Ee l'ubicazione delle centraline." Anche su questo aspetto si ribadisce l'importanza di acquisire il parere dell'autorità idraulica competente circa la compatibilità delle opere rispetto al RD 523/1904 e allo stato di dissesto presente ex art 9 delle norme di attuazione del PAI.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «*decreto Semplificazioni*» - "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 3090 del 4.11.2020 di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., in premessa citato.

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- non viene incrementato il prelievo dal corpo idrico naturale;
- l'impianto in progetto può considerarsi come ricadente nell'area di ATTRAZIONE, come definita dall'Autorità di Bacino, ovvero come intervento che "*non presenta rischi particolari per la qualità ambientale del corpo idrico. L'impatto delle componenti chimica, fisica e biologica è presumibilmente trascurabile e di norma si rendono perciò necessarie solo le valutazioni specifiche legate alla tipologia d'impatto*";
- il progetto in esame prevede (contrariamente al precedente progetto depositato in allegato all'istanza di Verifica in data 07.08.2020 con prot. n. 45094) la realizzazione delle opere di presa e

restituzione immediatamente a ridosso del sistema di briglia-controbriglia presente sul Torrente Maira;

- gli impatti potenziali sui comparti suolo, vegetazione e paesaggio, per la realizzazione degli scavi e l'inserimento di opere in cls sono circoscritti e limitati nello spazio;
- in data 21 giugno 2022, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, di cui alla nota prot. ric. n. 39851 del 28.06.2022, dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Supporto al Territorio - Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale di cui alla nota prot. ric. n. 39370 del 27.06.2022 e del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque di cui alla nota prot. ric. n. 38488 del 21.06.2022, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto, valutate le caratteristiche e la localizzazione dell'intervento proposto (trattandosi di una centralina idroelettrica che non sottende tratti di alveo naturale e non apporta apprezzabili modifiche piano altimetriche delle sezioni di deflusso del torrente Maira), non si presuppongono criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 16.05.2022 con prot. di ric. n. 30533, da parte del legale rappresentante della SI.STE.MA RENEWABLE ENERGY S.r.l.s, con sede legale in Via Allione n. 1 a Savigliano, per le motivazioni e nelle considerazioni sopracitate nonché espresse nelle memorie tecniche conclusive redatte dai soggetti interessati dalla procedura e richiamate in premessa.
- 2. DI ANNULLARE** il Provvedimento Dirigenziale n. 3090 del 4.11.2020 avente ad oggetto ***“Progetto di impianto idroelettrico a salto concentrato sul Torrente Maira “Prazzo 2”, nel comune di Prazzo (potenza complessiva inferiore a 1000 kW)”***.

STABILISCE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali dettate nel presente provvedimento ed ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale